



POLITECNICO DI BARI

CLASSE LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI
BUILDING-ARCHITECTURAL ENGINEERING (2ND DEGREE COURSE)

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

www.poliba.it

POLITECNICO DI BARI

LM-24 CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI

REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2025-2026

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 12 Maggio 2025

Approvato dal Senato Accademico del 9 Giugno 2025

A) STRUTTURA DIDATTICA DI AFFERENZA

Università	Politecnico di BARI
Nome del corso in italiano	Ingegneria dei Sistemi Edilizi
Nome del corso in inglese	<i>Building- Architectural Engineering</i>
Classe	LM-24 - Ingegneria dei Sistemi Edilizi
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Modalità di svolgimento	convenzionale

La struttura didattica di afferenza del corso di studio in Ingegneria dei Sistemi Edilizi è il **Dipartimento di Ingegneria Civile, per l'Ambiente e il Territorio, Edile e Chimica (DICATECh)**.

Indirizzo del DICATECh: via E. Orabona, 4 70125 Bari

Coordinatore del Corso di Studio: prof. **Francesco Fiorito** - e-mail: francesco.fiorito@poliba.it - Tel. 0805963401

B) CURRICULA OFFERTI AGLI STUDENTI E REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

CURRICULA OFFERTI AGLI STUDENTI

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi offre un unico curriculum. Per soddisfare le diverse inclinazioni culturali e professionali degli allievi ingegneri e garantire flessibilità nella offerta formativa, ciascun semestre gli allievi possono scegliere un insegnamento curriculare a scelta vincolata all'interno di un paniere di discipline affini e integrative.

REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi può presentare un piano di studi individuale differente da quello ufficiale, nel rispetto dei vincoli previsti dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale e secondo le Linee Guida per Pratiche Studenti di Dipartimento. Il piano di studi individuale deve essere sottoposto all'esame della struttura didattica di afferenza del Corso di Studio (CdS), la quale ne proporrà l'approvazione agli organi competenti, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso.

C) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, QUADRO DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE, PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi si propone di formare una figura professionale di alto livello che affronti la complessità dei problemi progettuali, operativi, organizzativi e gestionali che caratterizzano il settore delle costruzioni e che, attraverso la sua preparazione interdisciplinare e l'acquisizione di una metodica ingegneristica, sia in grado di identificare i problemi e di ricercare appropriate soluzioni progettuali relazionate all'ottimizzazione degli aspetti dei materiali, della tecnica, delle prestazioni, dei processi e dell'economia, prestando attenzione ai principi della sostenibilità.

Il percorso formativo è caratterizzato dall'alternanza di corsi disciplinari e di laboratori applicativi, con lo scopo di integrare l'acquisizione di conoscenze teoriche in diversi campi e di alimentarne l'approfondimento facendo cogliere le esigenze che emergono dalla loro applicazione. L'attività di tirocinio, prevalentemente esterno, costituisce una

esperienza di apprendimento in cui sperimentare l'applicazione delle conoscenze acquisite nel percorso formativo finalizzandole su casi e situazioni concreti, e per creare eventuali opportunità professionali future.

La prova finale è una esperienza a carattere progettuale o teorico sperimentale, sintetica delle conoscenze acquisite e esemplare rispetto all'integrazione delle competenze acquisite nel Corso di Studio.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI (Quadro A4.a: “Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo” della SUA-CDS)

Il percorso formativo è organizzato in insegnamenti caratterizzanti, divisi in due macro-ambiti: macro-ambito dell'Architettura e Urbanistica, e macro-ambito dell'Edilizia e Ambiente, in insegnamenti affini ed integrativi e in insegnamenti a libera scelta. A questi si aggiungono le attività finalizzate alla preparazione della tesi di laurea.

I contenuti didattici caratterizzanti sono centrati sulle problematiche connesse alla progettazione edilizia, alla produzione edilizia e al controllo della qualità, al recupero e rigenerazione dell'ambiente costruito, perseguendo una stretta integrazione di discipline afferenti alla progettazione tecnologica, alla produzione e gestione dell'ambiente costruito, alla progettazione strutturale, alle tecniche di controllo ambientale e alle tecnologie impiantistiche. Tale impianto formativo comprende l'approfondimento di ulteriori fondamenti teorico-scientifici nelle scienze fisiche e applicate, necessari per affrontare le questioni legate al comfort ambientale e all'abitabilità degli spazi, all'ingegneria sismica e allo studio delle strutture – ivi comprese quelle di fondazione – in rapporto alle diverse tipologie edilizie. Rilevante risulta l'acquisizione di conoscenze sulle prassi, procedure e metodologie di supporto tecnico esperto nel contenzioso nel campo delle costruzioni, nonché degli strumenti cognitivi e applicativi di modellazione infografica, BIM e HBIM, rappresentazione virtuale e reverse modeling, in un contesto che comprenda l'analisi e la mitigazione dei rischi correlati alle attività edilizie, la sicurezza in fase progettuale e nei cantieri, e la validazione sperimentale delle teorie sviluppate.

In particolare, il corso di studio forma una figura professionale in grado di operare autonomamente nella progettazione di sistemi edilizi complessi, valutando con attenzione gli aspetti tecnologici, strutturali, la qualità ambientale, le condizioni di benessere e le tematiche energetiche, fino a considerare l'intero ciclo di vita e l'impatto ambientale delle opere. Tale formazione consente di intervenire in maniera mirata sul recupero, sulla riqualificazione, sulla manutenzione e sulla gestione del patrimonio edilizio esistente, di contribuire alla rigenerazione dell'ambiente costruito e di sviluppare le conoscenze necessarie per operare nei processi produttivi e gestionali propri del comparto edile, con un focus specifico sulla sicurezza dei lavoratori, sul controllo della qualità dei materiali e delle opere e sull'impiego di tecnologie digitali avanzate.

Gli obiettivi formativi specifici del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi riguardano l'integrazione di competenze relative a più aree culturali e professionali. Nell'ambito della progettazione edilizia, l'attenzione è rivolta alla concezione e all'ingegnerizzazione del progetto, alla dimensione strutturale e all'integrazione degli impianti in un contesto di simulazione e controllo digitale. Nell'area che fa riferimento al recupero e alla rigenerazione dell'ambiente costruito, si approfondiscono gli strumenti utili alla conoscenza e qualificazione degli organismi edilizi, allo sviluppo di tecniche e tecnologie d'intervento sul costruito, nonché alla gestione dei processi di trasformazione e rigenerazione. Nel settore dedicato a sostenibilità e impianti, la formazione si perfeziona con lo studio dei sistemi edilizi e impiantistici e delle loro implicazioni in termini di sostenibilità complessiva ed efficienza energetica, con particolare attenzione a fonti rinnovabili, compatibilità di processo e resilienza. L'insieme di queste conoscenze, arricchito dall'analisi dei rischi e dal ricorso a metodologie di modellazione digitale e validazione sperimentale, consente di affrontare con visione interdisciplinare le sfide legate ai sistemi edilizi, con senso di responsabilità etica verso l'ambiente costruito.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (Quadro A4.b.1: “Conoscenza e comprensione” della SUA-CDS)

Al termine del corso il laureato avrà acquisito conoscenza sia della letteratura tecnica prodotta nell'ambito della progettazione tecnologica e strutturale, ambientale, impiantistica e gestionale, sia dei metodi di analisi, modellazione e comprensione dei fenomeni e dei processi edilizi, applicati sia alle nuove costruzioni sia all'esistente.

Tali conoscenze e capacità sono relative al metodo di progettazione integrale, che coordina aspetti funzionali, distributivi, spaziali, compositivi, strutturali, energetici, impiantistici, realizzativi, economici, con visione sistemica. Il metodo è poi applicato nei settori della costruzione, della gestione di organismi edilizi ed architettonici e del settore della trasformazione dell'ambiente costruito.

Si fornisce padronanza nei temi del recupero e della conservazione degli edifici, in quelli di stabilità delle strutture, nel progetto strutturale, nella fattibilità e valutazione economica dei progetti, nelle tecniche per la riabilitazione strutturale di edifici esistenti, nelle tecniche di controllo ambientale, negli impianti interni per gli edifici. Inoltre, vengono approfondite le metodologie di gestione degli interventi edili complessi, con espliciti richiami alle fasi ed alle procedure tipicamente necessarie per gestire l'intero sviluppo dell'intervento edile, ma con particolare approfondimento della gestione della programmazione e realizzazione.

A tale scopo, i programmi degli insegnamenti più avanzati del percorso di studi prevedono di trattare argomenti e problematiche legati agli sviluppi e alle esigenze più recenti del mercato e della ricerca internazionali.

Le conoscenze e le capacità proprie di un ingegnere magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi sono acquisite dagli studenti sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e le lezioni frontali, lo studio del materiale didattico indicato e/o fornito dai docenti, il confronto e il dialogo con i docenti stessi, sia attraverso esercitazioni condotte in modo autonomo da ciascuno studente o da gruppi di lavoro, secondo le modalità indicate dai docenti.

Le verifiche dell'effettiva comprensione delle materie e della capacità di risoluzione di problemi specifici sarà effettuata attraverso prove di esame, differenziate in modo da poter valutare tutti gli aspetti che concorrono alla preparazione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE (Quadro A4.b.1: “Capacità di applicare conoscenza e comprensione” della SUA-CDS)

Il laureato magistrale sarà in grado di ampliare ed aggiornare autonomamente le conoscenze e le competenze tecniche che ha maturato, con particolare riferimento agli aspetti innovativi.

Nello specifico il laureato magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi potrà:

- identificare gli elementi di pregio e/o di criticità presenti in un manufatto edilizio, valutandone la consistenza e la rilevanza, in modo da valorizzarne la funzione ovvero di limitarne l'impatto, anche alla luce dei vincoli normativi;
- sviluppare autonomamente l'analisi di un edificio, documentando le relazioni fra esiti formali e figurativi, materiali e soluzioni costruttive, condizioni tecniche e organizzative in cui l'opera è stata prodotta. Tale capacità è conseguita sia attraverso l'attività progettuale dei laboratori, nei quali lo studente deve provvedere in modo autonomo ad aggiornare la sua preparazione sulla specificità del tema indagato, sia nell'erogazione didattica dei diversi insegnamenti, che si focalizzano più sul metodo dell'acquisizione della conoscenza, che sui soli contenuti disciplinari.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene attraverso la partecipazione a seminari ed esercitazioni, lo svolgimento di progetti individuali o di gruppo, lo studio personale. Tutti i risultati di apprendimento attesi, vengono sistematicamente verificati durante il corso di studi, attraverso:

- compiti in itinere ed esami finali per gli insegnamenti curriculari,
- valutazione e correzione di progetti elaborati dagli studenti
- elaborazione e valutazione della tesi di laurea.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO (Quadro A4.c: “Autonomia di giudizio” della SUA-CDS)

Lo studente deve acquisire la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità collegate all'applicazione delle sue elaborazioni e dei suoi giudizi. Le esercitazioni individuali e di gruppo previste nei programmi delle diverse discipline consentono allo studente di applicare, in un contesto simulato, le conoscenze acquisite e di sviluppare una autonoma capacità progettuale in campo edilizio alle diverse scale, dagli studi preliminari fino a quelli esecutivi e di gestione dell'opera.

ABILITÀ COMUNICATIVE (Quadro A4.c: “Abilità comunicative” della SUA-CDS)

Lo studente deve saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati del suo operare nel campo delle costruzioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese.

In particolare, deve essere in grado di redigere gli elaborati di progetto, scritti e grafici, richiesti dalle normative vigenti e relazionati alle diverse scale di intervento, nonché tutti gli elaborati connessi con le attività di progettazione di sistemi edilizi complessi, di qualità e di impatto ambientale, del recupero, riqualificazione, rigenerazione, manutenzione e gestione dell'ambiente costruito; della gestione dei processi tecnologici e produttivi, con particolare attenzione ai problemi della sicurezza; dell'innovazione tecnologica e della sperimentazione e nel controllo di qualità dei prodotti e delle opere, anche mediante l'utilizzo di tecniche avanzate di modellazione infografica, BIM e HBIM, rappresentazione virtuale e reverse modeling.

In tal senso la prova finale costituisce il momento di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (Quadro A4.c: “Capacità di apprendimento” della SUA-CDS)

Lo studente deve sviluppare capacità di apprendimento che gli consentano di continuare a studiare in modo auto-diretto o autonomo.

Alla fine del ciclo di studi, dunque, lo studente deve essere in grado di sviluppare autonomamente le ricerche e le analisi conseguenti alla redazione del progetto, riconoscere le problematiche aperte che richiedono approfondimenti e/o approcci interdisciplinari, riconoscere la necessità dell'apprendimento autonomo durante l'arco di vita professionale,

maturando la capacità di impegnarsi a seguire la naturale evoluzione dell'edilizia.

PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO (Quadro A2.a: “Sbocchi professionali” della SUA-CDS)

La formazione offerta dal Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi consente al laureato un immediato ingresso nel modo del lavoro nelle forme previste dall'attuale ordinamento nazionale, con la qualifica di Ingegnere Senior ed opportunità di iscriversi nell'apposito Albo professionale tenuto, a livello provinciale, dall'Ordine degli Ingegneri. Il corso di laurea consente l'accesso all'esame di Stato (sezione A - civile e ambientale) per l'esercizio della professione di Ingegnere.

Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati magistrali in Ingegneria dei Sistemi Edilizi, risultano identificati in particolare nelle seguenti professioni: ingegnere consulente (consulting engineer), ingegnere progettista edile (building design engineer), ingegnere progettista strutturale (structural engineer), ingegnere progettista del recupero edilizio (refurbishment design engineer), ingegnere gestore di progetti (project manager), ingegnere gestore di processi di costruzione (construction manager), ingegnere gestore di servizi (facility manager). Più nello specifico, le principali figure professionali di riferimento sono individuate in:

- Ingegnere libero professionista membro di studi professionali e/o società di ingegneria;
- Ingegnere dipendente presso amministrazioni ed enti pubblici;
- Ingegnere dipendente di impresa di costruzioni edili;
- Ingegnere dipendente presso imprese del settore immobiliare e delle costruzioni;
- Ingegnere dipendente di impresa di produzione di componenti e materiali edili.

D) ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI SUDDIVISI PER ANNUALITÀ CON INDICAZIONE DEL TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA, DELL'AMBITO DISCIPLINARE, DEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI, DELL'EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI E DEI CFU ASSEGNATI AD OGNI INSEGNAMENTO O MODULO

Le attività formative indispensabili, per conseguire gli obiettivi formativi qualificanti il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi, appartengono agli Ambiti Disciplinari (AD) “Architettura e Urbanistica” e “Edilizia e Ambiente”. Oltre alle Attività Formative (AF) caratterizzanti, sono previste AF affini.

Nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi sono previste anche attività autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo, e attività di preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio. L'insegnamento di alcune materie può essere articolato in moduli, ma con esame finale unico. Lo studente, per il conseguimento del titolo di studio, deve avere conseguito un numero di CFU pari a 120.

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Materie di insegnamento	eventuale articolazione in moduli	CFU mod.	CFU ins.	Anno
Caratterizzanti	Architettura e Urbanistica	CEAR-12/A (ex ICAR/20)	Rigenerazione Urbana e Territoriale			6	I
	Architettura e Urbanistica	CEAR-08/A (ex ICAR/10)	Gestione e Recupero degli Edifici Esistenti	Mod. 1: Gestione degli edifici esistenti	6	12	I
				Mod. 2: Recupero degli edifici esistenti	6		
	Architettura e Urbanistica	CEAR-08/A (ex ICAR/10)	Progettazione Integrata			6	I
	Architettura e Urbanistica	CEAR-08/B (ex ICAR/11)	Sostenibilità e Sicurezza dei Processi Edilizi	Mod. 1: Sostenibilità dei processi edilizi	6	12	II
				Mod. 2: Sicurezza dei processi edilizi	6		
	Architettura e Urbanistica	CEAR-08/A (ex ICAR/10)	Servizi Tecnologici			6	II
	Edilizia e Ambiente	CEAR-07/A (ex ICAR/09)	Progettazione Strutturale degli Edifici	Mod. 1: Strutture in acciaio e legno	6	12	I
Mod. 2: Costruzioni in zona sismica				6			
Edilizia e Ambiente	CEAR-03/C (ex ICAR/22)	Valutazione degli Investimenti Immobiliari			6	I	
CFU da acquisire per attività formative caratterizzanti						60	

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Materie di insegnamento	eventuale articolazione in moduli	CFU mod.	CFU ins.	Anno	
Affini	Affini o integrative	A scelta tra:					6	I
		IIND-07/B (ex ING-IND/11)	Illuminotecnica e Acustica per l'Edilizia					
		GIUR-06/A (ex IUS/10)	Diritto Urbanistico e Public Procurement					
			CEAR-04/A (ex ICAR/06)	GIS e Cartografia Digitale				
	Affini o integrative	A scelta tra:					6	I
		CEAR-08/A (ex ICAR/10)	Involucri Edilizi ad Alte Prestazioni					
		IMAT-01/A (ex ING-IND/22)	Materiali Innovativi per l'Edilizia					
			CEAR-03/B (ex ICAR/05)	Mobilità Sostenibile per le Città				
	Affini o integrative	A scelta tra:					6	II
		CEAR-08/A (ex ICAR/10)	Tipologie Edilizie Speciali					
		CEAR-05/A (ex ICAR/07)	Progetto di Fondazioni					
			CEAR-01/B (ex ICAR/02)	Vulnerabilità Idraulica del Territorio				
	Affini o integrative	A scelta tra:					18	II
		CEAR-08/A (ex ICAR/10)	Laboratorio di Progettazione Integrata di Edifici Complessi	Mod. 1: Progettazione tecnologica	6			
		CEAR-07/A (ex ICAR/09)		Mod. 2: Progettazione strutturale	6			
		CEAR-09/A (ex ICAR/14)		Mod. 3: Progettazione architettonica	6			
		CEAR-08/A (ex ICAR/10)	Laboratorio di Rigenerazione del Patrimonio Edilizio e Urbano	Mod. 1: Rigenerazione del patrimonio edilizio	6			
		CEAR-10/A (ex ICAR/17)		Mod. 2: Modellazione del patrimonio costruito	6			
CEAR-12/A (ex ICAR/20)		Mod. 3: Rigenerazione del patrimonio urbano		6				
CEAR-08/A (ex ICAR/10)		Laboratorio di Progettazione Integrata di Servizi Tecnologici Sostenibili	Mod. 1: Servizi tecnologici sostenibili	6				
CEAR-01/B (ex ICAR/02)			Mod. 2: Impianti idraulici	6				
IIND-07/A (ex ING-IND/10)			Mod. 3: Impianti di climatizzazione	6				
CFU da acquisire per attività formative Affini o Integrative					36			

Attività formative	Ambiti disciplinari	Insegnamento	CFU	Anno
Altre attività formative	A scelta dello studente		12	I e II
	Per la prova finale e la lingua straniera	<i>Per la prova finale</i>	9	II
		<i>Per la conoscenza di almeno una lingua straniera</i>		
	Ulteriori attività formative	<i>Ulteriori conoscenze linguistiche</i>		
		<i>Abilità informatiche e telematiche</i>		
		<i>Tirocini formativi e di orientamento</i>	3	II
		<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		
	<i>Per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>			
	CFU da acquisire per altre attività formative		24	
Totalità di CFU tra attività caratterizzanti, affini o integrative, altre attività formative			120	

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI SUDDIVISI PER ANNUALITÀ E PER SEMESTRE

I ANNO 2025-2026			
<i>1° semestre</i>		<i>2° semestre</i>	
Progettazione Strutturale degli Edifici [Structural Design of Buildings] AF: Attività caratterizzanti - AD: Edilizia e Ambiente Mod. 1: Strutture in acciaio e legno (6 CFU) [Steel and timber structures] Mod. 2: Costruzioni in zona sismica (6 CFU) [Seismic design of buildings] SSD: CEAR-07/A Tecnica delle Costruzioni (ex ICAR/09)	12	Gestione e Recupero degli Edifici Esistenti [Management and Refurbishment of Existing Buildings] AF: Attività caratterizzanti - AD: Architettura e Urbanistica Mod. 1: Gestione degli edifici esistenti (6 CFU) [Management of existing buildings] Mod. 2: Recupero degli edifici esistenti (6 CFU) [Refurbishment of existing buildings] SSD: CEAR-08/A Architettura tecnica (ex ICAR/10)	12
Rigenerazione Urbana e Territoriale [Urban and Territorial Regeneration] AF: Attività caratterizzanti - AD: Architettura e Urbanistica SSD: CEAR-12/A Tecnica e pianificazione urbanistica (ex ICAR/20)	6	Progettazione integrata [Integrated building design] AF: Attività caratterizzanti - AD: Architettura e Urbanistica SSD: CEAR-08/A Architettura tecnica (ex ICAR/10)	6
Valutazione degli Investimenti Immobiliari [Evaluation of Building Investments] AF: Attività caratterizzanti - AD: Edilizia e Ambiente SSD: CEAR-03/C Estimo e valutazione (ex ICAR/22)	6	A SCELTA TRA:	
A SCELTA TRA: Illuminotecnica e Acustica per l'Edilizia [Building Acoustics and Lighting] AF: Attività affini – AD: Attività affini e Integrative SSD: IIND-07/B Fisica tecnica ambientale (ex ING-IND/11)	6	Involucri Edilizi ad Alte Prestazioni [High Performance Building Envelopes] AF: Attività affini - AD: Attività affini e integrative SSD: CEAR-08/A Architettura Tecnica (ex ICAR/10)	6
Diritto Urbanistico e Public Procurement [Urban Law and Public Procurement] AF: Attività affini – AD: Attività affini e Integrative SSD: GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico (ex IUS/10)		Materiali Innovativi per l'Edilizia [Innovative building materials] AF: Attività affini - AD: Attività affini o integrative SSD: IMAT-01/A Scienza e tecnologia dei materiali (ex ING-IND/22)	
GIS e Cartografia Digitale [GIS and Digital Cartography] AF: Attività affini – AD: Attività affini e Integrative SSD: CEAR-04/A Geomatica (ex ICAR/06)	6	Mobilità Sostenibile per le Città [Sustainable mobility for the city] AF: Attività affini - AD: Attività affini e integrative SSD: CEAR-03/B Trasporti (ex ICAR/05)	6
		A scelta dello studente [Elective course] AF: Altre attività	
Totali CFU	30	Totali CFU	30

II ANNO 2026-2027			
<i>1° semestre</i>		<i>2° semestre</i>	
<p>Sostenibilità e Sicurezza dei Processi Edilizi [Safety and Sustainability of Building Processes] AF: Attività caratterizzanti – AD: Architettura e Urbanistica Mod. 1: Sostenibilità dei processi edilizi (6 CFU) [Sustainability of building processes] Mod. 2: Sicurezza dei processi edilizi (6 CFU) [Safety of building processes] SSD: CEAR-08/B Produzione e gestione dell’ambiente costruito (ex ICAR/11)</p>	12	<p style="text-align: center;">A SCELTA TRA:</p> <p>Laboratorio di Progettazione Integrata di Edifici Complessi [Workshop of Integrated Design of Complex Buildings] AF: Attività affini - AD: Attività affini e integrative Mod. 1: Progettazione tecnologica (6 CFU) [Technological Design] SSD: CEAR-08/A Architettura tecnica (ex ICAR/10) Mod. 2: Progettazione strutturale (6 CFU) [Structural Design] SSD: CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni (ex ICAR/09) Mod. 3: Progettazione architettonica (6 CFU) [Architectural Design] SSD: CEAR-09/A Composizione architettonica e urbana (ex ICAR/14)</p> <p>Laboratorio di Rigenerazione del Patrimonio Edilizio e Urbano [Workshop of Regeneration of Building and Urban Heritage] AF: Attività affini - AD: Attività affini e integrative Mod.: Rigenerazione del patrimonio edilizio (6 CFU) [Regeneration of building heritage] SSD: CEAR-08/A Architettura Tecnica (ex ICAR/10) Mod. 2: Modellazione del patrimonio costruito (6 CFU) [Modelling of built heritage] SSD: CEAR-10/A Disegno (ex ICAR/17) Mod. 3: Rigenerazione del patrimonio urbano (6 CFU) [Regeneration of urban heritage] SSD: CEAR-12/A Tecnica e pianificazione urbanistica (ex ICAR/20)</p>	18
<p>Servizi Tecnologici [Building Services] AF: Attività caratterizzanti – AD: Architettura e Urbanistica SSD: CEAR-08/A Architettura tecnica (ex ICAR/10)</p>	6	<p style="text-align: center;">A SCELTA TRA:</p> <p>Laboratorio di Progettazione Integrata di Servizi Tecnologici Sostenibili [Workshop of Integrated Design of Sustainable Building Services] AF: Attività affini - AD: Attività affini e integrative Mod. 1: Servizi tecnologici sostenibili (6 CFU) [Sustainable Building Services] SSD: CEAR-08/A Architettura tecnica (ex ICAR/10) Mod. 2: Impianti idraulici (6 CFU) [Hydraulic Services] SSD: CEAR-01/B Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia (ex ICAR/02) Mod. 3: Impianti di climatizzazione (6 CFU) [HVAC Services] SSD: IIND-07/A Fisica tecnica industriale (ex ING-IND/10)</p>	6
<p style="text-align: center;">A SCELTA TRA:</p> <p>Tipologie Edilizie Speciali [Special Building Types] AF: Attività affini - AD: Attività affini e integrative SSD: CEAR-08/A Architettura Tecnica (ex ICAR/10)</p> <p>Progetto di Fondazioni [Building Foundations’ Design] AF: Attività affini - AD: Attività affini o integrative SSD: CEAR-05/A Geotecnica (ex ICAR/07)</p> <p>Vulnerabilità Idraulica del Territorio [Hydraulic Vulnerability] AF: Attività affini - AD: Attività affini e integrative <i>Andrea Gioia</i> SSD: CEAR-01/B Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia (ex ICAR/02)</p>	6	<p>Tirocinio [Traineeship] AF: Altre attività AD: Ulteriori attività formative (art. 10 comma 5, lettera d)</p>	3
<p>A scelta dello studente [Elective course] AF: Altre attività</p>	6	<p>Prova Finale [Final Dissertation] AF: Altre attività AD: Ulteriori attività formative (art. 10 comma 5, lettera d)</p>	9
Totale CFU	30	Totale CFU	30

Lo studente si considera fuori corso quando, avendo frequentato le attività formative previste dal regolamento, non abbia acquisito il numero di crediti necessario per il conseguimento del titolo di studio.

TEMPO PARZIALE

Uno studente a tempo parziale è uno studente che, non avendo la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, opta, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, per un percorso formativo con un numero di 30 crediti/anno, anziché per il normale percorso formativo di 60 crediti/anno. Lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi che opta per il tempo parziale deve presentare, entro la data di inizio dell'anno accademico, la richiesta di opzione con l'indicazione del piano di studio individuale che intende seguire. Detta istanza deve essere sottoposta all'esame della struttura didattica competente, la quale la approverà solo se riconoscerà la compatibilità della richiesta con le modalità organizzative della didattica per gli studenti a tempo pieno o se potrà predisporre specifiche modalità organizzative della didattica.

E) PROPEDEUTICITÀ

Non sono previste propedeuticità per gli esami del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi.

F) TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE E MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE

TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Al credito formativo universitario corrispondono, a norma dei decreti ministeriali, 25 ore di lavoro dello studente, comprensive sia di quelle di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dai regolamenti didattici, sia di quelle di studio e comunque di impegno personale necessario per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

L'organizzazione del corso e l'articolazione delle discipline nelle diverse tipologie didattiche tengono conto del fatto che le ore complessivamente riservate allo studio personale devono essere non inferiori al 50% del tempo di lavoro complessivo dello studente.

Nel rispetto dei limiti di legge imposti per i corsi di laurea magistrale di tipo convenzionale, una quota parte delle attività didattiche può essere svolta mediante l'ausilio di strumenti di didattica innovativa e digitale. Fanno parte di questa categoria di attività didattiche, sia quelle di tipologia erogativa (lezioni frontali registrate o in live streaming), sia quelle di natura interattiva (forum di discussione, web conference, esercitazioni online, progetti collaborativi che favoriscono l'interazione tra studenti e docenti, la condivisione di conoscenze e la costruzione di competenze collaborative).

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il Corso di Studio, erogato in modalità convenzionale, può prevedere lo svolgimento di attività didattiche con modalità telematiche, ad esclusione di attività pratiche e di laboratorio ed in misura non superiore ad un terzo del totale.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE

Gli esami di profitto sono rivolti ad accertare la maturità e la preparazione dello studente nella disciplina del corso di insegnamento in relazione al percorso di studio seguito. Per essere ammesso a sostenere gli esami di profitto lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi deve risultare regolarmente iscritto all'anno accademico in corso ed avere frequentato i relativi insegnamenti secondo le modalità stabilite dalla struttura didattica competente. Gli esami di profitto consistono in un colloquio. Altre modalità integrative o sostitutive, deliberate dalla struttura didattica competente, non precludono comunque allo studente la possibilità di sostenere l'esame mediante colloquio. Le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

G) ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE E RELATIVO NUMERO DI CFU

Gli insegnamenti a "scelta dello studente", per non più di 12 CFU, sono scelti autonomamente da ciascuno studente tra tutti gli insegnamenti attivati nel Politecnico di Bari, purché coerenti con il progetto formativo. Si precisa che nel corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi sono sempre considerati coerenti con il progetto formativo tutti gli

insegnamenti attivati nei panieri di discipline affini e integrative del corso di laurea magistrale stesso.

H) ULTERIORI CONOSCENZE ED ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE CON RELATIVI CFU ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E RELATIVI CFU

Altre attività formative, oltre quelle a scelta dello studente e per la prova finale, sono quelle relative alle attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento (3 CFU).

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE

Il progetto formativo non prevede l'attivazione di insegnamenti per l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche.

ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE, RELAZIONALI, O COMUNQUE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Il progetto formativo non prevede l'attivazione di insegnamenti per l'acquisizione di abilità informatiche. Gli studenti in possesso di conoscenze relative a competenze informatiche: “*ECDL advanced*” o “*ECDL Specialised*” o “*EUCIP*” potranno, con apposita istanza corredata dalla documentazione necessaria ad attestare il possesso delle competenze acquisite, chiederne alla Segreteria Studenti la registrazione nella propria carriera universitaria.

Il progetto formativo non prevede l'attivazione di insegnamenti per l'acquisizione di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Gli studenti in possesso di attestazione “*EQDL FULL*” (*European Quality Driving Licence*) rilasciata dall'AICA - AICQ potranno, con apposita istanza corredata dalla documentazione necessaria ad attestare il possesso delle competenze acquisite, chiederne alla Segreteria Studenti la registrazione nella propria carriera universitaria.

ATTIVITÀ FORMATIVE VOLTE AD AGEVOLARE LE SCELTE PROFESSIONALI, MEDIANTE LA CONOSCENZA DIRETTA DEL SETTORE LAVORATIVO CUI IL TITOLO DI STUDIO PUÒ DARE ACCESSO, TRA CUI, IN PARTICOLARE, I TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

La Laurea Magistrale in Ingegneria in Ingegneria dei Sistemi Edilizi consente sia l'immediato inserimento nel mondo del lavoro sia l'accesso ad un corso di Dottorato di Ricerca. Tutti studente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi devono frequentare un tirocinio formativo e di orientamento, preferibilmente svolto presso enti convenzionati con il Politecnico di Bari. A tale attività sono attribuiti 3 CFU nel rispetto dell'Ordinamento Didattico.

I) MODALITÀ DI VERIFICA DI ALTRE COMPETENZE RICHIESTE E RELATIVI CFU

Non vi sono altre competenze richieste.

J) MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DEGLI STAGE, DEI TIROCINI E DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO E RELATIVI CFU

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DEGLI STAGE E DEI TIROCINI E RELATIVI CFU

Le attività di tirocinio, proposte in un piano di studi individuale, possono essere effettuate dallo studente presso enti pubblici o privati ufficialmente riconosciuti tramite apposita convenzione con il Politecnico di Bari. Le attività di tirocinio sono svolte sotto la guida di un tutor universitario, che all'atto dell'assegnazione provvede a concordare con l'ente ospitante la tipologia ed il calendario delle attività che lo studente dovrà svolgere. Il completamento delle attività è comprovato da una relazione scritta da parte dello studente e l'attribuzione dei crediti formativi universitari è legata ad una certificazione, con un giudizio finale positivo, rilasciata dall'ente ospitante congiuntamente al tutor universitario. Alle attività di tirocinio sono attribuiti 3 CFU previa verbalizzazione.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO E RELATIVI CFU

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca quali programmi Socrates/Erasmus riconosciuti dalle Università della Unione Europea, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste ed il conseguimento dei relativi CFU è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi e diventa operante con l'approvazione o, nel caso di convenzioni bilaterali, semplice ratifica da parte della struttura didattica di afferenza del CdS.

Le attività svolte nell'ambito del programma Erasmus placement possono essere valutate ai fini del riconoscimento del tirocinio formativo solo se lo studente richiede un tutor interno prima dell'inizio dell'attività con le procedure del tirocinio esterno.

K) MODALITÀ DI VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE E RELATIVI CFU

Non previsto.

L) CFU ASSEGNATI PER LA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE, CARATTERISTICHE DELLA PROVA MEDESIMA E DELLA RELATIVA ATTIVITÀ FORMATIVA PERSONALE (Quadro Prova Finale scheda sua-cds)

Per conseguire la Laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi il candidato deve sostenere una prova finale che consiste nella discussione di fronte ad una commissione di un elaborato e/o un progetto prodotto (tesi) avente per oggetto uno o più temi attinenti le conoscenze sviluppate nell'ambito del percorso formativo. La prova finale sarà elaborata dal candidato in modo originale sotto la guida di un relatore. La prova finale è integrabile con stage o tirocinio, finalizzati a porre l'allievo in contatto diretto con il mondo professionale o con l'industria di comparto. Le modalità di richiesta e adempimenti, nonché di svolgimento e valutazione conclusiva della prova finale sono disciplinate in apposito regolamento. Per la prova finale è prevista una valutazione che tiene conto, oltre che della valutazione dell'elaborato prodotto, anche della carriera universitaria. La prova finale è sostenuta nella lingua in cui è stato tenuto il corso.

Per gli studenti stranieri, su richiesta di parte, la struttura didattica può autorizzare la redazione dell'elaborato finale in lingua inglese preceduto da un riassunto esteso in lingua italiana. In allegato (allegato A) sono riportate le linee guida per la disciplina della prova finale.

M) CASI IN CUI LA PROVA FINALE È SOSTENUTA IN LINGUA STRANIERA

Vedi precedente punto L.

N) CRITERI E MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO DEI CFU PER CONOSCENZE ED ATTIVITÀ PROFESSIONALI PREGRESSE

La possibilità di riconoscimento di crediti formativi universitari per le conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso una istituzione universitaria, è prevista nell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi per un massimo di 24 CFU. Lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi deve presentare, il piano di studi individuale con la richiesta di riconoscimento dei CFU per conoscenze ed attività professionali pregresse. Il piano deve essere sottoposto all'esame della struttura didattica competente, che esaminerà anche le motivazioni eventualmente fornite. La struttura didattica competente approverà il piano di studi individuale, nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi.

La frequenza e l'eventuale successiva possibilità di riconoscimento di insegnamenti singoli presso altre Università da parte dello studente iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Edilizi è subordinata alla presentazione di una specifica e motivata istanza da parte dello stesso, da effettuarsi antecedentemente alla frequenza dei suddetti corsi. Tale istanza dovrà essere approvata dalla struttura didattica di afferenza del Corso di Studio. Il riconoscimento dei relativi CFU è altresì di esclusiva competenza della struttura didattica di afferenza del Corso di Studio.

O) EVENTUALE SVOLGIMENTO DEL CORSO DI STUDIO IN PARTE O INTERAMENTE IN LINGUA STRANIERA

Il Corso di Studio prevede l'eventualità di insegnamenti erogati in lingua inglese.

P) ALTRE DISPOSIZIONI SU EVENTUALI OBBLIGHI DI FREQUENZA DEGLI STUDENTI

La frequenza alle attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi non è, in generale, obbligatoria. Tuttavia, è consigliata l'assidua frequenza. Al fine di conseguire specifiche competenze, alcuni

insegnamenti possono prevedere moduli per i quali è richiesta la frequenza obbligatoria, secondo indicazioni incluse nelle schede di insegnamento.

Q) REQUISITI PER L'AMMISSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA REQUISITI PER L'AMMISSIONE (Quadro A3 sua-cds)

Per iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi occorre aver già conseguito il titolo di laurea di I livello, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai fini della immatricolazione.

I criteri di accesso prevedono il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione.

I requisiti curriculari per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi sono considerati già posseduti da chi ha conseguito una laurea di I livello della classe 4 (DM 509) o L-23 (DM 270) presso il Politecnico di Bari.

REQUISITI CURRICULARI

I requisiti curriculari sono posseduti da chi, in possesso di Laurea o Laurea magistrale, Specialistica (D.M. 509/99) o Vecchio ordinamento, nella carriera degli studi abbia acquisito almeno 126 CFU nelle discipline di base, caratterizzanti e affini e integrative. Di questi, almeno 36 CFU per le discipline di base nei SSD:

CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	MAT/08 Analisi numerica
FIS/01 Fisica sperimentale	ICAR/17 Disegno
MAT/03 Geometria	ICAR/18 Storia dell'architettura
MAT/05 Analisi matematica	INF/01 – Informatica
MAT/07 Fisica matematica	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

e almeno **90** CFU nei seguenti SSD caratterizzanti e/o affini integrativi:

	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana
ICAR/01 – Idraulica	ICAR/18 - Storia dell'architettura
ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	ICAR/19 – Restauro
ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica
ICAR/04 - Strade, ferrovie e aeroporti	ICAR/21 – Urbanistica
ICAR/05 – Trasporti	ICAR/22 – Estimo
ICAR/06 - Topografia e cartografia	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale
ICAR/07 – Geotecnica	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali
ICAR/08 - Scienza delle costruzioni	ING-IND/31 – Elettrotecnica
ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale
ICAR/10 - Architettura tecnica	IUS/10 - Diritto amministrativo
ICAR/11 - Produzione edilizia	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica
ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura	GEO/05 - Geologia applicata

di cui almeno 24 CFU nei SSD ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11

Nel caso non si possiedano tutti i requisiti curriculari, l'organo deputato all'esame del curriculum e all'individuazione dell'eventuale integrazione ai fini dell'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi è la struttura didattica competente.

Le integrazioni curriculari potranno essere effettuate da parte dello studente con l'iscrizione a corsi singoli, attivati presso il Politecnico o presso altre Università italiane, e con il superamento dei relativi esami. Le integrazioni curriculari non potranno, in nessun caso, essere superiori a 60 CFU. Le integrazioni per l'accesso al corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale. Non è consentita l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi con debiti formativi.

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Al fine di raggiungere gli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi, che prevedono che i laureati magistrale debbano essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (cfr. descrittore "abilità comunicative"), gli studenti che intendono immatricolarsi dovranno dimostrare il possesso di un adeguato grado di conoscenza della lingua inglese, almeno equivalente al livello B2.

Tale conoscenza dovrà essere attestata con idonea certificazione rilasciata da enti certificatori riconosciuti ovvero

attraverso il superamento di apposito esame presso il centro linguistico di Ateneo. La verifica del possesso del requisito è effettuata a cura della segreteria studenti dell'Ateneo entro e non oltre il termine stabilito annualmente dal Senato Accademico.

I candidati di madrelingua inglese dovranno dimostrare il possesso di adeguate competenze linguistiche in lingua italiana, almeno equivalenti al livello B2, che dovrà essere attestato con idonea certificazione rilasciata da enti certificatori riconosciuti ovvero attraverso il superamento di apposito esame presso il centro linguistico di Ateneo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INDIVIDUALE

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi è subordinata, oltre che al possesso del requisito curriculare predeterminato, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che si svolgerà nei modi seguenti:

- a) verifica positiva se la laurea di I livello è stata conseguita con votazione minima di 85/110:
 - per i laureati nelle classi di laurea L23 (DM 270/04);
 - per i laureati nelle classi di laurea 4 (DM 509/99);
- b) colloquio individuale in tutti gli altri casi.

MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO

Entro la data fissata dal S.A. lo studente interessato al trasferimento in ingresso da altra Università o Corso di Laurea deve presentare istanza compilando l'apposita modulistica.

Il trasferimento è consentito previa verifica del possesso dei requisiti curricolari ed, eventualmente, dell'adeguatezza della preparazione ricorrendo a colloqui.

R) I DOCENTI DEL CORSO DI STUDIO, CON SPECIFICA INDICAZIONE DEI DOCENTI CHE COPRONO IL 50% DEI CFU E DEI LORO REQUISITI SPECIFICI RISPETTO ALLE DISCIPLINE INSEGNATE, E I DATI PER LA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI DI DOCENZA

Ai sensi del D.M. 1154 del 14 ottobre 2021 "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*" e s.m.i., sono soddisfatti tutti i requisiti di qualificazione della docenza.

DOCENTI DI RIFERIMENTO

Gli studenti possono rivolgersi ai docenti di riferimento durante tutta la loro carriera universitaria per avere informazioni sul corso di laurea magistrale frequentato, sulle materie a scelta dello studente, sulla progettazione di un piano di studi individuale, sul tirocinio e la prova finale, sulle scelte post-laurea. I docenti di riferimento del corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi sono indicati nella SUA del CdS.

TUTOR DISPONIBILI PER GLI STUDENTI

Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Il tutorato comprende un'ampia serie di attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari.

La funzione tutoriale prosegue lungo tutto il percorso di studio. Compito del tutor è quello di seguire gli studenti nella loro carriera universitaria, di aiutarli a superare le difficoltà incontrate, di migliorarne la qualità di apprendimento, di fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea magistrale, e di promuovere modalità organizzative che favoriscano la partecipazione degli studenti lavoratori all'attività didattica. In stretta connessione con le attività di job placement, il tutorato ha anche il compito di indirizzare e seguire gli studenti nell'accesso al mondo del lavoro. I docenti tutor del corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi sono:

1. DELL'OSSO Guido Raffaele
2. DI LIDDO Felicia
3. FATIGUSO Fabio
4. FIORITO Francesco
5. GIOIA Andrea

6. GRASSINI Laura
7. IANNONE Francesco

S) ATTIVITÀ DI RICERCA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le numerose attività di ricerca che coinvolgono tutti i settori disciplinari caratterizzanti l'Ingegneria dei Sistemi Edilizi offrono agli studenti argomenti di studio aggiornati e efficaci per l'inserimento nel modo del lavoro.

ALLEGATO A

**LINEE GUIDA PER LA DISCIPLINA DELLA PROVA FINALE
DEI CORSI DI LAUREA E DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE
(rif. art. 20 del Regolamento Didattico d'Ateneo)**

LINEE GUIDA PER LA DISCIPLINA DELLA PROVA FINALE DEI CORSI DI LAUREA E DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

(rif. art. 20 del Regolamento Didattico d'Ateneo)

Lo studente iscritto all'ultimo anno di corso, che ha conseguito almeno 60 CFU (Laurea Magistrale), 120 CFU (Laurea triennale) o 90 CFU (Laurea professionalizzante), deve presentare la richiesta per sostenere la tesi attraverso esse3, seguendo la procedura di Laurea che trova sul sito del Poliba:

<https://www.poliba.it/it/didattica/procedure-la-laurea>

- **Modalità di preparazione e presentazione**

La prova finale per il conseguimento della Laurea e della Laurea magistrale consiste nella redazione e discussione di un elaborato di tesi, assegnato in uno degli insegnamenti in cui il/la candidato/a ha sostenuto con successo l'esame di profitto, previo accordo con il docente relatore (nel seguito relatore), che deve essere titolare dell'insegnamento scelto ovvero titolare per contratto dell'insegnamento. Laddove la disciplina argomento di tesi risulti disattivata il relatore dovrà essere scelto tra i docenti afferenti allo stesso gruppo scientifico disciplinare dell'insegnamento presente nel percorso curricolare dello/a studente/ssa.

- **Caratteristiche dell'elaborato finale**

L'elaborato finale consiste in un testo scritto originale svolto sotto la supervisione di un relatore, che può essere ogni titolare di docenza in un corso attivato presso il Politecnico di Bari e previsto dal Piano di Studio del laureando. Nel caso in cui la redazione dell'elaborato finale verta su una esperienza di tirocinio o un caso di studio, il/la laureando/a potrà essere assistito/a, oltre che dal relatore, anche da un tutor dell'azienda, società o Ente/Amministrazione pubblica presso la quale si è svolto il tirocinio formativo o che ha proposto il tema di indagine.

Nel caso di prova finale di Laurea Triennale, gli elaborati, di norma, devono essere composti da un numero massimo di **40 cartelle** (circa 2000 battute per cartella).

Nel caso di prova di Laurea Magistrale, gli elaborati, di norma, dovranno essere composti da un numero non superiore a **150 cartelle** (circa 2000 battute per cartella).

Il conseguimento della Laurea avviene attraverso la discussione dell'elaborato finale pubblicamente presentato dinanzi alla Commissione. La Commissione esprime il giudizio complessivo e attribuisce un punteggio tenendo conto della qualità del lavoro svolto durante la tesi e del curriculum di studio dello studente, esprimendone il grado di maturità scientifica.

- **Caratteristiche editoriali e lingua di redazione dell'elaborato finale**

Per l'elaborato finale, ci si dovrà attenere al template disponibile e sul sito web del Dipartimento

<https://www.dicatechpoliba.it/it/dicatech-modulistica-didattica>

Il/La candidato/a dovrà inoltre autocertificare, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e smi, l'originalità dello scritto, secondo il modello scaricabile sul sito del Dipartimento al seguente link

<https://www.dicatechpoliba.it/it/dicatech-modulistica-didattica>

- **Consegna dell'elaborato**

La copia definitiva dell'elaborato, comprensivo della *“liberatoria alla consultazione della tesi di laurea”* (<https://www.poliba.it/it/didattica/modulistica>) dovrà essere consegnata il giorno stesso della seduta di laurea, al momento del riconoscimento, ad un addetto dell'Ufficio Didattica di Dipartimento.

Il Power Point da presentare in seduta di laurea, dovrà essere inoltrato all'Ufficio didattico del Dipartimento (didattica.dicatech@poliba.it) entro e non oltre 5 giorni dalla data della stessa.

- **Composizione delle Commissioni di valutazione Laurea e Laurea Magistrale**

Le Commissioni di valutazione, composte da non meno di sette docenti, hanno il compito di esaminare gli elaborati finali e di effettuare la valutazione dei candidati. Esse, designate dal Direttore di Dipartimento, sono presiedute dal Coordinatore del Corso di Studio e composte da professori e ricercatori di aree disciplinari omogenee o affini e/o da

titolari di contratti di insegnamento. Possono fare parte della Commissione anche docenti di altro Ateneo e esperti esterni; in questo caso la Commissione è incrementata del numero degli esterni.

- **Criteri di valutazione della prova finale**

La Commissione deve esprimere i propri giudizi tenendo conto, oltre che del lavoro svolto per la prova finale, dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità e la capacità di elaborazione.

Il voto di ingresso è determinato sulla media ponderata come ottenuta nel percorso di studio.

Solo relativamente alle Lauree Triennali, la media ponderata esclude i 12 CFU corrispondenti all'esame/esami con votazione più bassa.

Possono essere attribuiti i seguenti punteggi aggiuntivi alla media ponderata:

- 0,25 punti per ogni lode conseguita fino alla concorrenza massima di 1 punto;
- 1 punto se il candidato ha completato il suo percorso di studio in corso entro la sessione straordinaria dell'ultimo anno di corso;
- fino a 1 punto se il candidato ha svolto una significativa esperienza all'estero (almeno 18 CFU conseguiti con Erasmus o scambi nell'ambito di programmi istituzionali di tirocinio/tesi all'estero). I punteggi relativi a tale esperienza possono essere cumulati, ma fino alla concorrenza massima di 1,5 punti.

I punteggi aggiuntivi di cui sopra sono cumulabili. La media finale viene arrotondata all'unità, per difetto qualora il punteggio abbia decimali inferiori a 0,50, e per eccesso se pari o superiori a 0,50.

Sulla base dei requisiti della tesi, la Commissione dispone fino ad un massimo di **7/110** da assegnare alla prova finale. Al/la laureando/a che si sia presentato/a alla prova finale, con una media ponderata degli esami sostenuti non inferiore a 103/110 e abbia raggiunto un voto finale superiore a 110/110, con voto unanime della Commissione di esame, può essere attribuita la lode, tenendo conto della discussione dell'elaborato di laurea e del curriculum di studio.

- **Modalità di discussione**

La discussione dell'elaborato della Laurea e Laurea Magistrale avviene in forma pubblica.

- **Norme Transitorie e Finali**

Il presente regolamento trova immediata applicazione a tutti i corsi di studio erogati dal Dipartimento, ivi compresi quelli istituiti con regimi previgenti.

È comunque, facoltà dello studente/ssa immatricolato/a in anni precedenti al 2025/2026 richiedere il mantenimento del regolamento previgente.